

LA TRAGEDIA DI CEVO

Crollo della Croce, cinque persone a processo

CROCE DI JOB: 5 RICHIESTE DI RINVIO

[Cinque a processo per la morte del 21enne di Lovere, schiacciato dalla croce realizzata per la visita di Giovanni Paolo II a Brescia.](#)

Per il sindaco di Cevo, **Silvio Citroni**, il suo predecessore **Mauro Bazzana**, un **tecnico** del comune di Cevo, **il progettista e responsabile** dei lavori e **Mauro Maffessoli**, presidente dell'associazione culturale proprietaria dell'opera la Pm Caty Bressanelli **ha chiesto il rinvio a giudizio**. Altri erano stati indagati per il crollo del 24 aprile 2014 al dosso dell'Androla, posizioni poi archiviate. [L'inchiesta avrebbe appurato che la tragedia ha avuto origine dallo stato dell'opera.](#)

Il legno che reggeva il Cristo crocefisso cedette travolgendo e uccidendo Marco Gusmini, [disabile 21enne che non aveva avuto il tempo di spostarsi da sotto la croce dove si trovava](#). Il giovane era in gita con la sua parrocchia.

Ora sarà il gup a pronunciarsi. E nella decisione per un eventuale processo peseranno le perizie tecniche.

Per quanto riguarda l'opera, su iniziativa dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, grazie ai fondi del bando «6.000 campanili», [la grande Croce sarà ricollocata. Il costo totale dell'intervento sarà di circa 350mila euro.](#)